

**ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA**

**PRODUZIONI VEGETALI, SISTEMI DI QUALITA' E SERVIZI FITOSANITARI**

## **PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 112 in data 20-01-2020**

**OGGETTO :** AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2020 DELL'APPLICAZIONE IN VALLE D'AOSTA DEL D.M. N. 32442 DEL 31 MAGGIO 2000 RECANTE "MISURE PER LA LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE" CON ISTITUZIONE DI UN NUOVO FOCOLAIO NEL COMUNE DI MONTJOVET E RIDEFINIZIONE DI ZONA INDENNE NEL COMUNE DI AYMAVILLES.

**IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, IN ASSENZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PRODUZIONI VEGETALI, SISTEMI DI QUALITA' E SERVIZI FITOSANITARI**

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 294 in data 08 marzo 2019 recante "Ridefinizione parziale della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale", a decorrere dal 1° aprile 2019 ad integrazione e modificazione delle deliberazioni 994, 1109, 1224 e 1668 del 2018;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 371 in data 22 marzo 2019 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

richiamata la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2019 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020";

visto che la Struttura produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari svolge le funzioni istituzionali di competenza del servizio fitosanitario regionale;

vista la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell' 8 maggio 2000 "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità", come modificata dalla Direttiva 2002/89/CE;

visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", in particolare l'articolo 50, comma i), che attribuisce ai servizi fitosanitari regionali la competenza in merito all'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;

richiamato il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 32442 del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10/07/2000;

considerato che il suddetto decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 32442 del 31 maggio 2000 prevede che siano i servizi fitosanitari regionali ad individuare le misure fitosanitarie più opportune da adottare nel territorio di propria competenza;

richiamati i provvedimenti dirigenziali: n. 448 in data 12/02/2014; n. 1012 in data 23/03/2015; n. 662 in data 24/2/2016; n. 3320 in data 29/07/2016; n. 1673 in data 07/04/2017; n. 2134 in data 18/04/2019 e n. 5063 in data 02/09/2019 di applicazione in di Valle d'Aosta del D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000 che istituiscono lo status di zone focolaio nelle aree viticole dove è stata rinvenuta, di anno in anno, la Flavescenza dorata e stabiliscono le misure fitosanitarie da adottare per contenere la diffusione della fitopatìa sull'intero territorio regionale;

visto che, nell'ambito degli accertamenti annuali previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del suddetto decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 32442 del 31 maggio 2000, l'ufficio servizi fitosanitari della Valle d'Aosta ha verificato, alla fine della stagione vegetativa

2019, la presenza di piante di vite con sintomi ascrivibili a Flavescenza dorata nel comune di Montjovet e che la presenza del patogeno è stata confermata attraverso analisi di laboratorio;

considerato che nella zona focolaio di Aymavilles, istituita con PD n. 662/2016, avente un raggio di 1000 metri intorno al punto  $x= 363926,00$   $y= 5063320,00$  (coordinate utilizzate UTM fuso 32 Nord - geoide ED50) non sono state rinvenute o segnalate piante di Flavescenza dorata (di seguito chiamata FD) negli anni 2017, 2018 e 2019 e che quindi in tale area, vista anche la presenza molto bassa del vettore, come verificato dai monitoraggi dell'ufficio servizi fitosanitari, si può ritenere eradicata la fitopatia;

ritenuto necessario istituire una nuova zona focolaio nel comune di Monjovet e aree limitrofe intorno al punto di ritrovamento di FD e conferire, inoltre, lo status di zona indenne all'area di Aymavilles dichiarata focolaio con PD 662/2016, nonché specificare le misure di prevenzione da adottare per contenere la diffusione della fitopatia e del suo vettore nelle zone focolaio e nelle zone indenni, come previsto dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 32442 del 31 maggio 2000

#### DECIDE

- 1) di istituire una nuova zona focolaio di Flavescenza dorata (FD), ubicata nel comune di Montjovet e aree limitrofe, nell'area identificata con un raggio di 1000 metri intorno al punto  $x= 396793,00$   $y= 5065112,00$  (coordinate utilizzate UTM fuso 32 Nord - geoide ED50) e rappresentata nella cartografia allegata al presente provvedimento (allegato 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di obbligare tutti i proprietari e i conduttori all'estirpo alla distruzione delle piante di vite (anche americana) presenti nella zona focolaio indicata al punto 1) che manifestino sintomi sospetti di FD, anche in assenza di analisi di conferma, così come prescritto dal decreto di lotta obbligatoria a FD del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 31 maggio 2000;
- 3) di obbligare tutti i proprietari e i conduttori ad eseguire, sulle viti coltivate all'interno della zona focolaio indicata al punto 1) del presente provvedimento, ad effettuare uno o più trattamenti insetticidi contro il vettore "Scaphoideus titanus" sulla base delle indicazioni impartite dall'ufficio servizi fitosanitari circa l'epoca, le modalità e i prodotti impiegabili, rese note attraverso specifici comunicati o attraverso informazione diretta fornita ai conduttori dei vigneti, caso per caso;
- 4) di consigliare fortemente nelle aree viticole indenni da FD, uno o più trattamenti insetticidi all'anno contro il vettore "Scaphoideus titanus", previo accertamento con le opportune ispezioni visive (per la fase larvale e di neanide) o con trappole cromotropiche (per la fase di adulto), della presenza dell'insetto "Scaphoideus titanus". Tali trattamenti dovranno essere eseguiti sulla base delle indicazioni impartite dall'ufficio servizi fitosanitari, circa l'epoca, le modalità, e i prodotti impiegabili e resi noti attraverso specifici comunicati o attraverso informazione diretta fornita ai conduttori dei vigneti, caso per caso;

- 5) di stabilire che tutte le aziende viticole e, in particolare, quelle che producono conformemente al Regolamento (CE) n. 834/2007, secondo il metodo di produzione biologica, possano utilizzare insetticidi ammessi dalla produzione biologica, fermo restando che le disposizioni relative all'epoca e alle modalità d'intervento contro il vettore, dovranno essere impartite dall'ufficio servizi fitosanitari regionale secondo le modalità indicate nei punti n. 3 e n. 4 del presente provvedimento dirigenziale;
- 6) di obbligare i conduttori di viti di tutta la Valle d'Aosta a denunciare immediatamente all'ufficio servizi fitosanitari regionale qualsiasi sintomo sospetto di FD che dovesse comparire nei vigneti o su singole viti di propria competenza, con particolare riguardo alle viti ubicate al di fuori delle zone focolaio, indicando la varietà e il portainnesto, il luogo e la consistenza dell'impianto. Qualora si tratti di piante messe a dimora da meno di un anno, i conduttori dovranno mostrare all'ufficio competente i relativi passaporti fitosanitari;
- 7) di imporre che, nei campi di piante madri per marze presenti sul territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in caso di presenza di "Scaphoideus titanus" accertata con opportune ispezioni visive (per la fase larvale e di neanide) e con trappole cromotropiche (per la fase di adulto), siano eseguiti i trattamenti contro il vettore medesimo secondo le indicazioni impartite nei precedenti punti n. 3, 4 e 5;
- 8) di obbligare l'estirpo dei vigneti o di viti isolate in stato di abbandono (dove, cioè, non sono state svolte operazioni agronomiche e di difesa fitosanitaria) rientranti nelle zone focolaio;
- 9) di applicare nel caso di violazione delle suddette prescrizioni, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 54, comma 23 del d.lgs. n. 214/05, nonché la denuncia all'autorità giudiziaria competente in base all'art. 500 del codice penale ai sensi dell'articolo 9, comma 1), del D.M. n. 32442 del 31/05/2000;
- 10) di ritenere tecnicamente eradicata la Flavescenza dorata nell'area di Aymavilles, avente un raggio di 1000 metri intorno al punto  $x= 363926,00$   $y= 5063320,00$  (coordinate utilizzate UTM fuso 32 Nord - geoida ED50), precedentemente dichiarata zona focolaio con PD n. 662/2016, definendola di nuovo zona viticola indenne;
- 11) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

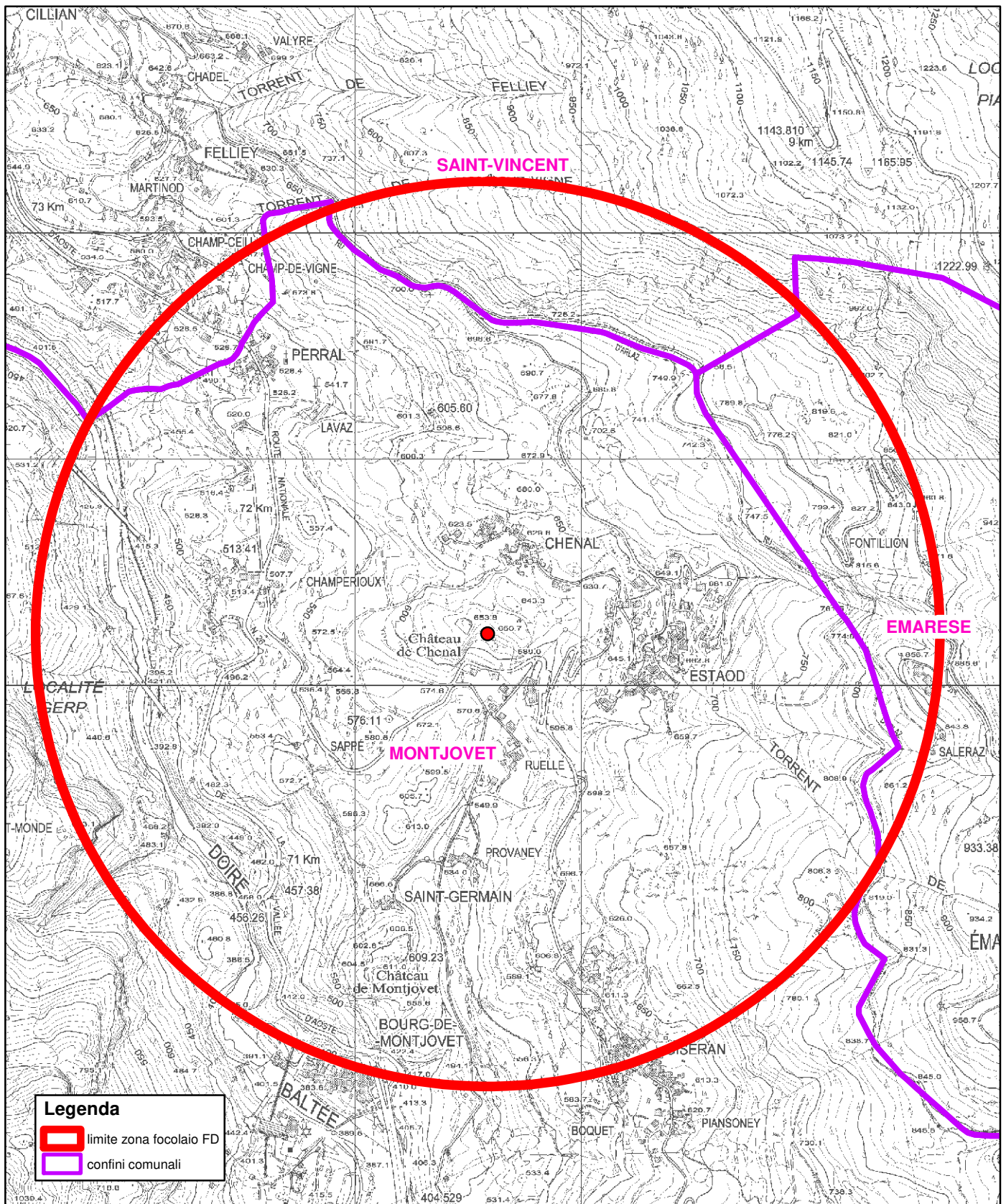
L'ESTENSORE  
Rita BONFANTI

IL COORDINATORE  
Fabrizio SAVOYE



**ALLEGATO 1**  
**Cartografia della zona di focolaio di flavescenza dorata Comune di Montjovet e limitrofi.**  
**Zona focolaio identificata nel raggio di 1000 metri intorno al punto**  
**x= 396793,00 y= 5065112,00**  
**(coordinate utilizzate UTM fuso 32 Nord - geode ED50)**

1:12.000



FABRIZIO SAVOYE

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE



## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 21/01/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO